

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI 4 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO, AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, DA DESTINARE AI SETTORI TECNICI DELLA PROVINCIA DI VERONA, DI CUI UN POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

Sommario

Sommario	1
1.Premessa sul linguaggio.....	1
2.Indizione del concorso	2
3.Profilo di competenza	2
4.Trattamento economico.....	3
5.Diritto alla riserva e titoli di preferenza	3
6.Requisiti di ammissione	4
6.1 Requisiti generici:	4
6.2 Requisiti specifici.....	6
7.Termine di presentazione della domanda.....	7
8.Modalità di presentazione della domanda.....	7
9.Comunicazioni ai candidati.....	9
10.Tassa di partecipazione	9
11.Cause di esclusione	9
12.Svolgimento delle prove	10
13.Criteri di valutazione.....	12
Prova preselettiva	12
Prova scritta (Punteggio massimo: 30 punti)	13
Prova orale (Punteggio massimo: 30 punti).....	14
14.Calendario delle prove	14
15.Graduatoria.....	15
16.Assunzione in servizio	15
17.Trattamento dei dati personali.....	17
18.Informazioni finali	17

In attuazione del Piano Occupazionale 2026, come riportato nella sottosezione 3.3 del “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026–2028, come approvato con deliberazione presidenziale n. 42 del 30 marzo 2026, e modificato con deliberazione presidenziale n. 68 del 15 giugno 2026, la Provincia di Verona

rende noto

1. Premessa sul linguaggio

Il presente bando di concorso è predisposto con linguaggio rispettoso delle differenze di genere. Qualsiasi formulazione letterale eventualmente declinata con riferimento al solo genere maschile è da intendersi comunque rivolta indistintamente a tutti i generi.



PROVINCIA DI VERONA

2. Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 4 posti nel profilo professionale di Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle disposizioni:

- G.D.P.R. UE n. 679/2016 in materia di protezione dati personali;
- Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. recante le norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- C.C.N.L. vigenti del personale del comparto Funzioni Locali.

È, inoltre, garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dal D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (Codice delle pari opportunità), dall'art. 7, comma 1, e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. nonché dal piano triennale di azioni positive.

3. Profilo di competenza

Il profilo professionale ricercato è quello di Funzionario Tecnico, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali.

Il profilo è riconducibile, in particolare, alle figure di ingegnere o architetto, contemplate, a titolo esemplificativo, nell'Allegato A – Declaratorie del CCNL del comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022, la cui disciplina continua a trovare applicazione in quanto non disapplicata dal CCNL del 23 febbraio 2026.

Al profilo sono richieste conoscenze altamente specialistiche, adeguate competenze gestionali e socio-relazionali, capacità di affrontare con elevata consapevolezza critica problemi di notevole complessità e capacità di operare con autonomia professionale e organizzativa.

Nello specifico, le mansioni attribuite al profilo professionale messo a concorso, in base alla destinazione designata, comprendono – a titolo esemplificativo e non esaustivo – lo svolgimento delle attività operative di seguito indicate:

- conoscenze altamente specialistiche nelle discipline tecniche proprie dell'ingegneria e dell'architettura, con particolare riferimento all'attività delle pubbliche amministrazioni;
- capacità di analisi, valutazione e soluzione di problematiche tecniche caratterizzate da significativa complessità;
- capacità di svolgere in autonomia attività tecniche, istruttorie, progettuali, pianificatorie e di controllo nell'ambito delle competenze dell'Ente;
- capacità di gestione e coordinamento di procedimenti, attività e interventi di natura tecnica, anche caratterizzati dal coinvolgimento di soggetti interni ed esterni all'amministrazione;



PROVINCIA DI VERONA

- competenze organizzative e relazionali adeguate alla gestione di attività complesse e al lavoro in gruppi multidisciplinari;
- assunzione di responsabilità amministrative, tecniche e di risultato connesse alle funzioni affidate, secondo il grado di autonomia proprio dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

4. Trattamento economico

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza retributiva previsti dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 7 maggio 2026, n. 96, si indica che il trattamento economico iniziale spettante al personale assunto nel profilo professionale messo a concorso è quello stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Alla data di approvazione del presente bando, il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a euro 25.114,11 riferito a dodici mensilità;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per il nucleo familiare, ove spettante ai sensi della normativa vigente;
- eventuali indennità, compensi e trattamenti economici accessori o aggiuntivi, ove spettanti, secondo i presupposti, i criteri e le misure stabiliti dalle disposizioni legislative e dai contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legge.

5. Diritto alla riserva e titoli di preferenza

Con riferimento alle riserve previste dalla normativa vigente, ai sensi degli articoli 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, essendosi determinato, con la presente procedura, un cumulo di frazioni di riserva pari a 1,20, uno dei quattro posti messi a concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari delle Forze armate aventi titolo alla riserva. La frazione residua sarà cumulata con le frazioni derivanti da successive procedure assunzionali ovvero utilizzata nei casi previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, la presente procedura determina altresì una frazione di riserva pari al 15 per cento a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale o il servizio civile nazionale, da cumulare con le frazioni già maturate o derivanti da successive procedure assunzionali.

I requisiti per la fruizione delle riserve devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. I candidati che intendono avvalersi dei benefici della riserva, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.



PROVINCIA DI VERONA

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale, esclusivamente per i posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

A parità di titoli e di merito, si applicano i titoli di preferenza secondo l'ordine previsto dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché gli eventuali ulteriori titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'omessa dichiarazione nella domanda comporta la mancata applicazione del relativo beneficio. La percentuale di rappresentatività di genere per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riferita al personale di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 luglio 2026, è per il genere femminile dello 53,92% e per il genere maschile del 46,08%. Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

6. Requisiti di ammissione

Per partecipare alla selezione indetta, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1 Requisiti generici:

1) *Cittadinanza italiana.*

Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3bis del d.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per:

- I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- I cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 97/2013.

Anche in questi casi, restano fermi i requisiti del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza o appartenenza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

2) *Limite di età.*

Può partecipare alla selezione chi ha età non inferiore ad anni 18 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;

3) *Godimento dei diritti civili e politici.*

Può partecipare alla selezione chi gode dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani, e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.



PROVINCIA DI VERONA

4) *Obblighi di leva.*

I candidati tenuti alla leva ai sensi di legge, possono candidarsi solo se vantano regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari.

5) *Condanne penali.*

Può candidarsi chi non ha riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;

6) *Procedimenti penali e/o amministrativi.*

Ai sensi dell'articolo 2 comma 7 del DPR 487/1994, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7) *Destituzione, licenziamento o dispensa dal pubblico impiego.*

Può partecipare alla selezione chi non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.

8) *Decadenza dall'impiego.*

Può candidarsi chi non è stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

9) *Idoneità all'impiego.*

Per partecipare alla selezione occorre possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego, che sarà verificata, solo per i vincitori, mediante accertamento sanitario presso il medico competente dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tale accertamento costituisce anche visita medica pre-assuntiva.

Data la particolare natura delle mansioni tipiche del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, la condizione di privo di vista o ipovedente grave determina inidoneità fisica specifica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991;

6.2 Requisiti specifici

1) *Titolo di studio.*

Può partecipare alla selezione chi è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale (D.M. 270/2004) delle classi:
 - L-7 Ingegneria civile e ambiente
 - L-17 Scienze dell'architettura,
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia,



PROVINCIA DI VERONA

oppure

- Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) delle classi:
 - LM-23 Ingegneria civile,
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi,
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio,
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura,
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

oppure

- Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali a una delle classi sopra indicate,

oppure

- ulteriori titoli ad esse equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009, o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

2) *Lingua Inglese*

Può partecipare alla selezione solo chi ha almeno una conoscenza scolastica della lingua inglese;

3) *Competenze informatiche*

Può partecipare alla selezione solo chi ha conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura e calcolo);

4) *Patente di guida*

Può partecipare alla selezione solo chi è in possesso di patente di guida di categoria B, in corso di validità e non sottoposta a provvedimenti di revoca/sospensione.

5) *Abilitazione professionale*

Può partecipare alla selezione solo chi è in possesso del titolo di abilitazione di ingegnere o architetto.

6) *Condanne con sentenza non passata in giudicato*

Può partecipare alla selezione chi non è stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale;

7) *Rinvio a giudizio*



PROVINCIA DI VERONA

Può partecipare non è stato rinviato a giudizio, o condannato, con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, art. 72 e seguenti.

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro con la Provincia di Verona (articolo 2, comma 8, D.P.R. 487/1994).

7. Termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – [link](#)).

Tale termine di scadenza è **perentorio**: una volta scaduto non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione o modificarla.

I candidati hanno la possibilità di modificare e/o integrare la domanda sul portale InPA fino alla data di scadenza dell'avviso, anche qualora avessero già inoltrato la domanda. Si terrà in considerazione la domanda posteriore presentata in ordine cronologico.

La Provincia di Verona non si assume alcuna responsabilità circa eventuali problemi tecnici del portale InPA, o in merito a impedimenti legati al caso fortuito o alla forza maggiore, che determinino l'impossibilità di presentare la domanda nei termini prescritti. Si raccomanda, pertanto, di presentare la domanda con anticipo rispetto alla scadenza del termine suddetto.

Solo in caso di totale o parziale malfunzionamento del portale InPA, l'amministrazione potrà prorogare il termine di scadenza per un tempo corrispondente all'interruzione del servizio. La proroga sarà disposta dall'Amministrazione qualora il malfunzionamento sia stato accertato dalla stessa e sia durato un lasso di tempo apprezzabile (almeno 24 ore).

Dell'eventuale proroga sarà dato avviso tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Verona, nella pagina relativa alla procedura di mobilità, e sul Portale unico del reclutamento.

8. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere presentata esclusivamente tramite procedura telematica sul Portale unico del reclutamento, attraverso le seguenti modalità.

Registrazione sul portale InPA	
Accesso al portale	Il candidato presenta la domanda previa registrazione sul portale InPA, tramite il sito sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al link .



PROVINCIA DI VERONA

Registrazione sul portale	La registrazione avviene cliccando in alto a destra “ <u>accedi all’area personale</u> ”, dove sarà possibile fare il log-in attraverso un supporto di identità digitale: SPID/CIE/CINS o e-IDAS.
Preparazione del Curriculum	Dopo essersi autenticato, il candidato può procedere alla predisposizione del proprio <i>curriculum vitae</i> compilando tutte le informazioni previste, che hanno valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. 445/2000.
Compilazione della domanda di partecipazione	
Elenco concorsi	Conclusa la fase della registrazione, cliccando su elenco concorsi è possibile scegliere di partecipare alla presente selezione pubblica premendo il pulsante “ <i>presenta una domanda per questa procedura</i> ”
Compilare le sezioni della domanda	La candidatura sarà in parte precompilata sulla base dei dati inseriti in fase di formazione del <i>curriculum</i> . Occorre compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal portale: le sezioni complete saranno contraddistinte da una spunta verde, mentre eventuali errori e/o anomalie saranno segnalati da un segnale giallo con un punto esclamativo.
Allegati	Occorre accompagnare la domanda per la presente selezione allegando sul portale InPA la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di iscrizione.
Verifica e invio	L’ultima sezione “verifica e invio” consente di: - Verificare che tutte le sezioni siano state compilate correttamente e ovviare alle mancanze; - Inoltrare la domanda e scaricare il file PDF generato dal sistema a cui viene abbinato un codice candidatura attraverso il quale il candidato sarà identificato in tutte le future comunicazioni e pubblicazioni che lo riguarderanno.
Assistenza informatica	
Richiedi supporto	In caso di difficoltà nella compilazione della domanda, sarà possibile rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA stesso, compilando l’apposito <i>form</i> “richiedi supporto” in basso a destra.
FAQ	Il dipartimento della funzione pubblica mette a disposizione una sezione FAQ contenente informazioni sulla funzionalità del portale, consultabile al seguente <u>link</u> .

9. Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate:

- Nel Portale unico di reclutamento (InPA), nella sezione “Bandi e avvisi”;



PROVINCIA DI VERONA

- Nel sito istituzionale della Provincia di Verona, nella sezione “Servizi in Primo Piano” – sottosezione Bandi di Concorso, nella pagina dedicata alla selezione in oggetto.

Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono chiamati, per tutta la durata della procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra spiegato, per prendere visione delle informative relative alla procedura.

Qualora l'Amministrazione avesse l'esigenza di comunicare direttamente con uno dei candidati, provvederà esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di compilazione della domanda. A tal fine, è necessario indicare un indirizzo PEC valido e attivo, che sarà utilizzato come domicilio digitale per la ricezione di eventuali comunicazioni. Qualora l'indirizzo indicato risulti inesistente o non attivo, l'Amministrazione si intenderà sollevata da ogni responsabilità per la mancata ricezione delle comunicazioni e non procederà all'invio delle stesse mediante raccomandata postale.

10. Tassa di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è necessario effettuare il pagamento di euro 10,00 entro il termine previsto per la presentazione della domanda e allegare la relativa ricevuta di pagamento attraverso il portale InPA.

Il pagamento dovrà essere effettuato accedendo al servizio PagoPA, dal portale della Provincia di Verona (link.), selezionando la voce “Personale - tassa concorso”, indicando nella causale “Cognome Nome – Tassa concorso Funzionario Tecnico”.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso, della quota di partecipazione alla selezione.

L'omissione del versamento della quota di partecipazione, entro il termine previsto per la presentazione delle domande, comporta l'esclusione dalla procedura.

11. Cause di esclusione

Sono esclusi dalla selezione i candidati che:

- a) presentano la domanda di partecipazione fuori dal termine indicato nell'articolo 7 del presente avviso;
- b) compilano la domanda di partecipazione sul portale InPA e omettono di inoltrarla;
- c) non risultano in possesso dei requisiti di ammissione;
- d) non provvedono al pagamento della tassa di concorso con le modalità previste dal presente bando.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione, è comunicata, tramite pubblicazione del provvedimento medesimo sul portale InPA e sul portale online della Provincia di Verona, alla pagina relativa al concorso in oggetto, nonché tramite comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal bando comporta, in qualsiasi momento della procedura, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva o la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.



PROVINCIA DI VERONA

12.Svolgimento delle prove

Tutte le operazioni inerenti alla selezione saranno effettuate da un'apposita Commissione esaminatrice composta, nel rispetto del principio di parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante.

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati sia superiore a 100 unità, per assicurare un più celere ed efficiente svolgimento della procedura concorsuale.

La selezione sarà, pertanto, articolata come segue:

- Prova preselettiva (eventuale)
- Prova Scritta
- Prova Orale.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

Materie d'esame	Riferimenti normativi indicativi
Principi generali in materia di ordinamento Enti locali (con particolare riferimento alle Province), in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza, privacy	Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Regolamento UE 679/2016
Legge Fondamentale	Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nelle parti ancora in vigore con il Codice D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62
Codice comportamento dipendenti pubblici, codice di comportamento della Provincia di Verona (pubblicati sul portale della Provincia nella sezione "bandi di gara – Protocollo di legalità e anticorruzione").	
Codice dei contratti pubblici	Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36
Norme tecniche per la costruzione delle strade	D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade" e D.M. 22 aprile 2004 - D.M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" C.D.S. D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/92) D.M. 03.06.1998 e s.m.i. "Istruzioni tecniche per la progettazione omologazione e impiego delle barriere di sicurezza stradali"



PROVINCIA DI VERONA

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. G.U. 30/04/2008 n. 101, SO.
Principi sulle norme tecniche per le costruzioni	Decreto Infrastrutture 17 gennaio 2018, Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e circolare esplicativa delle NCT 2018 in data 12.02.2019
Principi di sismica	Ordinanza del Consiglio dei Ministri OPCM n. 3274 del 20 Marzo 2003 (G.U. n. 105 del 8/05/2003) “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e s.m.i.
Principi su terre e rocce da scavo	D.P.R. n. 120/2017
Principi di tutela ambientale: procedura di VIA, AIA, AUA e VINCA – difesa del suolo, tutela delle acque, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti e tutela dell'aria, inquinamento acustico (con particolare riferimento agli aspetti di competenza della Provincia sulla base delle normative nazionali e regionali del Veneto)	Decreto legislativo n. 152/2006, D.P.R. n. 59/2013 e Leggi e deliberazioni Regione Veneto sulle materie indicate
Principi in materia di espropri –	D.P.R. 327/01
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i
Barriere architettoniche	Legge 13/1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” DPR n. 503/1996 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”

13.Criteri di valutazione



PROVINCIA DI VERONA

Prova preselettiva

Per esigenze di celerità ed economicità della procedura, qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 100, la Provincia di Verona si riserva la facoltà di far precedere la prova scritta da una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione, in un tempo predeterminato, di un test composto da 50 quesiti a risposta multipla. I quesiti saranno finalizzati ad accertare conoscenze di cultura generale e capacità logico-deduttive e potranno essere integrati da quesiti vertenti sulle materie d'esame previste dal presente bando.

Ai fini della valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio:

- **1 punto** per ciascuna risposta esatta;
- **-0,50 punti** per ciascuna risposta errata;
- **-0,25 punti** per ciascuna risposta omessa.

Non è prevista una soglia minima di idoneità.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati, sulla base del punteggio conseguito nella prova preselettiva, entro la centesima posizione. Saranno altresì ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del candidato collocato alla centesima posizione.

Sono esonerati dalla prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80 per cento. Ai fini dell'esonero, tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati esonerati dalla prova preselettiva sono ammessi direttamente alla prova scritta, in aggiunta ai candidati individuati sulla base della graduatoria della preselezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva è utilizzato esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta e non concorre alla formazione del punteggio finale della procedura concorsuale.

Gli esiti della prova preselettiva saranno pubblicati sul Portale unico del reclutamento **inPA**, con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, per ulteriore pubblicità, sul sito istituzionale della Provincia di Verona, nella sezione "Servizi in Primo Piano" – sottosezione Bandi di Concorso, nella pagina dedicata alla selezione in oggetto.

Prova scritta (Punteggio massimo: 30 punti)

La prova scritta è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste per il profilo professionale oggetto del concorso, con particolare riferimento alle materie d'esame indicate nel presente bando.

La prova potrà consistere nella risposta a uno o più quesiti a risposta aperta e/o nella redazione di un elaborato e sarà volta a verificare, oltre alla preparazione tecnico-professionale del candidato, la capacità di analisi, di sintesi e di organizzazione dei contenuti.

Qualora sia stata svolta la prova preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta esclusivamente i candidati che abbiano superato la preselezione secondo quanto previsto dal presente bando, nonché i candidati eventualmente esonerati dalla stessa.

La prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a **21/30**.

I candidati che conseguono tale punteggio sono ammessi alla prova orale.



PROVINCIA DI VERONA

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l'indicazione della votazione conseguita nella prova scritta, sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per ulteriore pubblicità, il medesimo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Verona, nella sezione "Servizi in Primo Piano" – sottosezione Bandi di Concorso, nella pagina dedicata alla selezione in oggetto.

La Commissione esaminatrice valuterà la prova scritta tenendo conto dei seguenti criteri:

- pertinenza, intesa come aderenza della risposta ai quesiti formulati o al tema proposto;
- correttezza e completezza, con riferimento all'esattezza dei contenuti, alla completezza della trattazione e alla capacità di individuare gli elementi rilevanti;
- capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti, con particolare riguardo alla chiarezza e alla consequenzialità dell'esposizione;
- proprietà del linguaggio, con riferimento all'uso corretto e appropriato della terminologia tecnica e giuridico-amministrativa pertinente alle materie oggetto della prova.

Prova orale (Punteggio massimo: 30 punti)

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame e a verificare il possesso delle competenze richieste per il profilo professionale oggetto del concorso.

La Commissione valuterà la prova orale tenendo conto dei seguenti criteri:

- capacità espositiva e proprietà di linguaggio, con particolare riferimento alla chiarezza, precisione e appropriatezza della terminologia utilizzata;
- correttezza, completezza ed esaustività delle risposte fornite;
- capacità di argomentazione e di confronto, anche attraverso collegamenti tra i diversi argomenti oggetto del colloquio;
- competenze trasversali, con particolare riferimento alle capacità comunicative e relazionali, all'orientamento al risultato e alla capacità di analizzare situazioni concrete e individuare soluzioni operative.

Ai fini dello svolgimento della prova orale, la Commissione esaminatrice sarà integrata da uno psicologo.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a **21/30**.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tali accertamenti non danno luogo all'attribuzione di un punteggio e sono valutati esclusivamente in termini di idoneità/non idoneità. Il mancato conseguimento dell'idoneità anche in uno solo dei predetti accertamenti comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per i candidati privi della cittadinanza italiana che non siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua italiana.



PROVINCIA DI VERONA

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, con l'indicazione della votazione conseguita, sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per ulteriore pubblicità, il medesimo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Verona, nella sezione "Servizi in Primo Piano" – sottosezione Bandi di Concorso, nella pagina dedicata alla selezione in oggetto.

14. Calendario delle prove

Il calendario dei colloqui, e ogni altra eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario, saranno pubblicati:

- Sull'Albo pretorio online della Provincia di Verona;
- Nel Portale unico di reclutamento (InPA), nella sezione "Bandi e avvisi", nella pagina dedicata alla selezione in oggetto;
- Nel sito istituzionale della Provincia di Verona, nella sezione "Servizi in Primo Piano" – sottosezione Bandi di Concorso, nella pagina dedicata alla selezione in oggetto.

Non verranno inviate comunicazioni ai candidati tramite posta elettronica e/o ordinaria.

Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono ufficialmente convocati alle prove nelle modalità designate (luogo, giorno e ora) e dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità¹.

La mancata presentazione alle prove nelle modalità appena indicate sarà considerata rinuncia.

15. Graduatoria

Al termine dello svolgimento delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice provvede alla formazione della graduatoria di merito, redatta esclusivamente sulla base dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e nelle prove previste dal bando.

Sulla graduatoria di merito così formata, vengono applicate le riserve di posti previste dal bando, formulando la graduatoria finale.

La graduatoria finale è approvata dal Servizio Risorse Umane della Provincia di Verona.

Al fine di garantire la massima trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e la graduatoria finale sono pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento (inPA), di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Verona, in un'area ad accesso riservato ai/alle partecipanti, mediante le specifiche funzionalità del Portale, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e secondo il principio di minimizzazione dei dati.

¹ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.



PROVINCIA DI VERONA

La graduatoria del presente concorso, ferma restando la posizione del/della candidato/a, potrà essere utilizzata dall'Ente anche per assunzioni di personale con il medesimo profilo professionale, con contratti a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale. La graduatoria conserverà validità per il periodo e per gli utilizzi consentiti dalla normativa vigente.

La Provincia di Verona si riserva, infine, la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria ad altri Enti che ne facciano richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. In tale ipotesi, i candidati inseriti in graduatoria ai quali venga proposta un'assunzione a tempo determinato o indeterminato da Amministrazioni diverse dalla Provincia di Verona non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia; in caso di accettazione di un'assunzione a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni, saranno depennati dalla graduatoria.

16. Assunzione in servizio

I vincitori del concorso, prima di assumere servizio, saranno invitati a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, entro un termine non inferiore a trenta giorni.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal servizio risorse umane, che procede, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

La Provincia di Verona procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese sia in sede di partecipazione al concorso sia nella fase pre-assuntiva.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti darà luogo all'esclusione dal concorso, nonché alle eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, la decadenza dalla graduatoria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, i candidati risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità degli stessi al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

La presentazione della dichiarazione sostitutiva, entro il termine indicato, vale quale accettazione dell'assunzione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, gli interessati saranno sottoposti a visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente della Provincia di Verona: tale idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto.

Il rapporto di lavoro è instaurato con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del suddetto, gli interessati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere, alla data di inizio del rapporto di lavoro, altri rapporti di impiego pubblico o privato e



PROVINCIA DI VERONA

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale o la mancata presa in servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà l'automatica decadenza dalla graduatoria con la sostituzione del/della candidato/a con quello che segue nella graduatoria finale.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 6. La valutazione dell'espletamento del periodo di prova rientra nelle competenze del dirigente, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

17. Trattamento dei dati personali

Si veda informativa allegata al presente avviso.

18. Informazioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ovvero in caso di modifiche normative, di vincoli finanziari o di bilancio, o di diverse esigenze organizzative e funzionali debitamente motivate, di:

- modificare il presente bando;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande;
- sospendere o revocare la procedura concorsuale;

senza che i candidati possano vantare diritti o pretese all'assunzione, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

L'esercizio dei poteri di cui al presente articolo avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di autotutela amministrativa e tenuto conto degli eventuali interessi legittimi dei candidati, senza pregiudizio per l'affidamento ingenerato dalla partecipazione alla procedura.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di concorso. La partecipazione alla stessa comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni in esso contenute.

Si comunica che:

- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data dell'ultima delle prove previste;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il Responsabile del procedimento è Marcello Quecchia, dirigente del settore economico-finanziario della Provincia di Verona;



PROVINCIA DI VERONA

- l'accesso agli atti è garantito dallo stesso Responsabile del procedimento.

Contatti		
Marcello Quecchia	marcello.quecchia@provincia.vr.it	045-9288637
Rossella Manzo	rossella.manzo@provincia.vr.it	045-9288639
Sofia Camilla Fiorentini	sofiacamilla.fiorentini@provincia.vr.it	045-9288676